



## Linee guida per una gestione di qualità del volontariato nelle Aree Protette europee

### Preambolo

Queste linee guida sono state prodotte in seguito all'identificata necessità di trovare e promuovere una concezione comune e condivisa di gestione di qualità del volontariato nelle Aree Protette (AP) europee. I partner<sup>1</sup> del progetto "Gestione del volontariato nei parchi europei", sviluppato nel quadro del Programma di Apprendimento Permanente (*Lifelong Learning Programme*, in inglese) hanno sviluppato queste linee guida in accordo con i gestori delle aree protette e i manager/coordinatori dei volontari all'interno della rete EUROPARC.

Secondo la Carta europea sui diritti e le responsabilità dei volontari, "il volontariato necessita di un ambiente responsabilizzante e abilitante". A questo riguardo, i partner del progetto credono fermamente che avere valori e principi condivisi per la gestione trasversale del volontariato nelle aree protette europee possa generare risultati positivi a beneficio dei volontari, del loro processo di apprendimento e della conservazione della natura.

Una gestione di buona qualità del volontariato nelle AP è importante perché:

- il volontariato contribuisce in maniera significativa al lavoro delle AP in una serie di campi, fra cui una gestione sostenibile del turismo, la conservazione della biodiversità, l'educazione ambientale e l'adattamento al cambiamento climatico;
- è un buon modo di promuovere una difesa attiva dell'ambiente e della cittadinanza europea;
- è una maniera efficace di generare impegno o di (ri-)avvicinare le persone alla natura;
- la sperimentazione di esperienze di apprendimento informale costituisce una preziosa opportunità per lo sviluppo personale dei volontari.

Le presenti linee guida sono state pubblicate a gennaio 2013 dai partner del progetto, per essere poi valutate e testate dalle aree protette europee. Si tratta, quindi, di un documento che si evolverà nel corso dell'ultimo anno di progetto, e una versione definitiva verrà pubblicata alla chiusura del progetto stesso.<sup>2</sup>

<sup>1</sup> I partner di progetto sono la Federazione EUROPARC (DE), EUROPARC Germania (DE), FUNGOBE/ EUROPARC Spagna (ES), L'Agenzia islandese dell'ambiente (IS), Federparchi-EUROPARC Italia (IT), L'agenzia lettone per la conservazione della natura (LV), L'associazione lituana dei parchi nazionali e delle riserve (LT), L'Amministrazione del Parco Nazionale dei Monti di Rodna (RO), EUROPARC isole atlantiche (UK), *The Conservation Volunteers* – volontari per la conservazione (UK), e EUROPARC zona nordico-baltica come "partner silente" (Scandinavia e area Baltica).

<sup>2</sup> Si prega di inviare proposte e commenti a Bettina Soethe: [Bettina.Soethe@europarc-deutschland.de](mailto:Bettina.Soethe@europarc-deutschland.de)





## 1. Impegno dichiarato

C'è un impegno dichiarato per quanto riguarda il coinvolgimento dei volontari e il riconoscimento del fatto che il volontariato è un processo "a due sensi", cioè che beneficia sia i volontari che le AP:

- L'AP ha una politica scritta sul coinvolgimento dei volontari, basata sul principio di uguaglianza nella diversità. Tutti i membri dello staff e i partner<sup>3</sup> condividono e comprendono i valori e l'impatto del volontariato nelle AP.
- Tutti i membri dello staff e i partner in contatto con i volontari dovrebbero conoscere i bisogni dei volontari e provvedere ad essi.
- L'AP implementa procedure volte ad una regolare analisi del coinvolgimento dei volontari.
- I volontari forniscono un contributo strategico all'organizzazione del volontariato.
- I volontari ampliano ed aggiungono valore ai servizi dell'organizzazione. Non sostituiscono lo staff stipendiato nelle sue mansioni.

## 2. Risorse dedicate

L'AP impegna risorse dedicate per il lavoro con i volontari:

- L'AP conferisce la responsabilità del reclutamento, della selezione, del sostegno e della protezione dei volontari a una persona di riferimento o a un gruppo di persone di riferimento.
- L'AP assicura che i supervisor/coordinatori dei volontari abbiano le conoscenze e l'esperienza necessarie per coinvolgere la società nel suo complesso.
- Durante le riunioni del personale, si dedica una parte del tempo alla discussione delle questioni riguardanti il volontariato.
- I membri dello staff e i partner che lavorano con i volontari sono debitamente assicurati.
- Esiste un piano annuale sugli obiettivi riguardanti il coinvolgimento dei volontari.
- Esistono materiale e risorse allocate a sufficienza per lo svolgimento del lavoro dei volontari.

## 3. Reclutamento dei volontari

L'AP è aperta e cerca attivamente di coinvolgere volontari che riflettano la diversità insita nella comunità locale e nella società in generale.

- L'AP accoglie e coinvolge attivamente volontari con diverse esperienze e abilità.
- Si diffondono al massimo le informazioni riguardanti l'AP e il modo in cui i volontari possono dare il loro contributo.
- L'AP monitora la diversità del team di volontari, mirando ad incrementarla.

<sup>3</sup> I partner sono, ad esempio, ONG, membri del consiglio o volontari che coordinano i volontari



#### 4. Ruolo dei volontari

L'AP sviluppa per i volontari ruoli adeguati, che siano per loro rilevanti, soprattutto per quanto riguarda le competenze acquisite in modo informale:

- Per ogni volontario, si elabora una descrizione del ruolo che elenchi i diversi obiettivi personali che possono essere raggiunti svolgendo una determinata attività (ad esempio, aspetti di apprendimento, attività fisica, socializzazione, ...).
- L'AP stabilisce le capacità, le attitudini, l'esperienza e la disponibilità necessarie a svolgere un determinato ruolo.
- L'AP descrive una gamma di attività che attrarranno una serie di persone secondo gli obiettivi dell'AP.
- Ove possibile, le attività sono adattate alle necessità, alle abilità e agli interessi dei singoli volontari.

#### 5. Sicurezza

L'AP si impegna a garantire che i volontari siano protetti da danni fisici, finanziari ed emotivi derivanti dall'attività di volontariato:

- Si esegue una valutazione dei rischi potenziali durante l'elaborazione dei ruoli dei volontari.
- I volontari sono coperti da adeguata assicurazione.
- Esiste una politica di rimborso delle spese sostenute dai volontari.
- I dati personali dei volontari sono protetti.

#### 6. Processo di reclutamento

L'AP si impegna a utilizzare procedure di reclutamento giuste, efficienti e coerenti per tutti i potenziali volontari.

- Gli interessati al volontariato ricevono informazioni chiare su opportunità, reclutamento e selezione.
- Le procedure di reclutamento sono adeguate al ruolo del volontario.
- I volontari vengono informati circa i risultati delle selezioni.
- Nel chiedere referenze, l'AP adotta un approccio attento, coerente ed equo per tutti i volontari.
- L'AP stabilisce quali tipi di condanne/sanzioni disciplinari sono o non sono rilevanti per lo svolgimento del lavoro volontario.



## 7. Formazione dei volontari

Vengono implementate procedure chiare per l'introduzione dei nuovi volontari al loro ruolo, all'AP, al suo lavoro e alle sue politiche.

- I volontari vengono informati riguardo alle speranze e alle aspettative che l'AP ripone in loro, e anche riguardo al contributo che possono aspettarsi dall'AP per lo svolgimento del loro lavoro.
- Tutti i volontari vengono presentati ai membri dello staff competenti e agli altri volontari con cui entreranno in contatto.
- Ai volontari vengono fornite la formazione e le informazioni necessarie all'adempimento del loro ruolo.
- I volontari vengono informati su come l'AP affronterà le situazioni in cui il volontario si è comportato in maniera inappropriata e su come possono fare rapporto riguardo al trattamento ricevuto da parte dei membri dello staff, degli utenti, dei membri del comitato o di altri volontari.
- C'è chiarezza fra il volontario e l'AP riguardo ai limiti del ruolo del volontario.

## 8. Supporto e supervisione

L'AP tiene conto delle diverse necessità dei volontari in termini di supporto e supervisione:

- Si offrono sessioni di supporto individuali o di gruppo, adeguate al livello di responsabilità e coinvolgimento emotivo del ruolo del volontario.
- I volontari sono consapevoli del fatto che possono rifiutare richieste perché, ad esempio, le considerano non realistiche, al di fuori dell'ambito di competenza o perché ritengono di non avere le abilità per soddisfarle.
- Il volontario e il coordinatore dei volontari sviluppano assieme il ruolo specifico del volontario.
- Ai volontari viene chiesto un *feedback* sul loro ruolo e il loro coinvolgimento nell'AP.
- I volontari vengono informati riguardo a tutti i cambiamenti rilevanti nell'AP che hanno un qualche impatto sul loro ruolo.

## 9. Riconoscimento

L'intera AP si rende conto della necessità di riconoscimento dei volontari:

- L'AP riconosce il valore del contributo dei volontari e comunica efficacemente, sia formalmente che informalmente, il suo apprezzamento verso di loro.
- L'AP offre ai volontari l'opportunità di continuare a sviluppare le loro abilità e i loro talenti nell'ambito dei ruoli offerti, se appropriati.
- Ai volontari che lasciano l'AP e che hanno dato un contributo costante all'AP stessa, viene offerta una lettera di referenze e/o altro genere di dichiarazione a testimonianza dei risultati raggiunti.
- L'AP cerca di avere un *feedback* dai volontari che la lasciano.

*Il presente progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione europea. Questa pubblicazione riflette il solo punto di vista dell'autore, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile di qualsiasi uso fatto delle informazioni in essa contenute.*